

Roma, 19 gennaio 2023
prot.U/004/2023

Ai sigg. Presidenti Gruppi Prov.li SILB-FIPE

E p.c. Alle Associazioni e Sindacati P.E.

LORO SEDI

Gentile collega,

è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la **legge 29 dicembre 2022 n. 197** avente ad oggetto il “bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, le cui disposizioni sono entrate in vigore, salvo quanto diversamente previsto, lo scorso 1° gennaio.

La manovra, in coerenza con gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF), stanZIA circa 35 miliardi di euro (di cui 21 miliardi in deficit) ed anche quest’anno ha un contenuto di ampio respiro: dalle urgenti misure in tema di “caro energia” agli interventi in tema di fisco, giustizia, scuola, sicurezza, ecc.

Tra i temi trattati e che ci riguardano maggiormente, anche quello del lavoro perché la nuova legge prevede, al comma 342, nuove modifiche alla disciplina delle prestazioni occasionali per imprese fino a 10 dipendenti a tempo indeterminato e le applica anche a discoteche, sale da ballo, nightclub e simili, di cui al codice ATECO 93.29.

A partire dal 1° gennaio 2023, quindi, è ammessa la possibilità di acquisire prestazioni di lavoro occasionali che, nel corso di un anno civile per ciascun utilizzatore e con riferimento alla totalità dei prestatori, diano luogo a compensi di importo complessivo non superiori ai 10.000 euro. La precedente normativa prevedeva un limite massimo di 5.000 euro.

E' vietato di conseguenza il ricorso al contratto di prestazione occasionale da parte di quelle realtà che abbiano alle proprie dipendenze più di dieci lavoratori a tempo indeterminato, novità rispetto al precedente limite di cinque lavoratori a tempo indeterminato.

Con un comunicato stampa dello scorso 2 gennaio 2023, l'INPS al fine di rendere pienamente applicabili le novità in questione ha comunicato di essere al lavoro per adeguare i sistemi informativi alle novità normative per completare le modifiche della sezione dedicata alle imprese del turismo entro questo mese.

Siamo contenti che le Istituzioni abbiano recepito le nostre istanze e confidiamo di procedere in questo dialogo costruttivo instaurato con il Governo in carica.

Maurizio Pasca

